

AQ19: CONSEGNATE COPIE CANDIDATURA A MINISTERO BENI CULTURALI

19 Settembre 2013



L'AQUILA - La Senatrice Stefania Pezzopane, presidente del Comitato Promotore della Candidatura dell'Aquila a Capitale Europea della Cultura 2019, ed Errico Centofanti, coordinatore del progetto, hanno consegnato stamani al ministero dei Beni Culturali il materiale per la candidatura in venti copie, come dal ministero richiesto. Il documento di candidatura sarà presentato alla cittadinanza domani 20 settembre alle 16.30, all'Auditorium del Parco.

“Con oggi - ha dichiarato Centofanti - si chiude la prima fase di questo grande progetto, quella della costruzione della candidatura. Da domani, partirà la seconda fase, quella della promozione della competizione con le altre Città candidate, cosa che implica un impegno non minore di quello già espresso. Dobbiamo, infatti, non solo sostenere questa candidatura ma anche farla crescere nei cittadini e nella simpatia delle altre Città italiane.”

“Il materiale consegnato stamani - ha spiegato - verrà esaminato da una commissione internazionale composta da sette membri nominati dalla Commissione Europea e sei dal Governo Italiano. Una volta valutato il materiale, la commissione chiamerà una alla volta le singole candidate per un approfondito confronto. Entro dicembre, sapremo, poi, quali città verranno scartate e quali andranno in finale, verosimilmente quattro o cinque candidate che, dopo aver integrato ulteriormente il materiale secondo quanto richiederà la commissione verranno dalla stessa visitate”.

Entro dicembre 2014, infine, la commissione darà il suo responso, dichiarando tra le concorrenti, quale Città sarà Capitale Europea della Cultura 2019.

“Dopo la consegna del materiale al Mibac - ha dichiarato la Pezzopane - stamani, ho avuto modo di consegnarne personalmente una copia anche al ministro Massimo Bray. Ora tutta la Città e l'Abruzzo intero, si devono stringere attorno a questo progetto e spero di vedervi numerosi domani alla presentazione del documento di candidatura. Si tratta, infatti, di un percorso estremamente importante perché il progetto di candidatura indica, da qui al 2019, non solo le tappe necessarie alla ricostruzione dell'Aquila e del suo territorio ma anche la necessità di una rigenerazione culturale e sociale dell'intero territorio”.